



ALLEGATO B) - ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO - PTPCT 2023-2025

AREE		PROCESSI		LIVELLO DI RISCHIO per indicatore comeriportati nel PTPCT						Vedi legenda				
				Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore all'interno dell'Istituto	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Opacità del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile del processo	Grado attuazione delle misure	LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure		
GENERALI	A	Acquisizione e progressione del personale	1	Assunzione del personale	A	MB	MB	B	B	B	A	Emanare bando pubblico per l'assunzione del personale salvo casi specificatamente disposti dalla Legge. In quest'ultimo caso comunicare agli stakeholders le modalità di esecuzione dell'assunzione.	Direttivo	
			2	Rapporti di impiego del personale	B	B	MB	M	B	B	B	B	Consegna del Codice di comportamento - Formazione specifica - Verifica dell'attuazione di tutte le regole.	Direttivo
			3	Conferimento di incarichi di collaborazione	A	B	MB	B	B	B	B	A	Dettagliata procedura ed accurata istruttoria.	Direttivo
			4	Gestione operativa del personale	B	M	MB	MB	B	B	B	M	Verifica delle regole di presenza e applicazione delle regole del codice di comportamento. Controlli su permessi e ferie.	Direttivo
	B	Contratti Pubblici	1	Affidamenti diretti	M	M	MB	M	MB	B	M	Richiedere più preventivi. Indicare nella sezione 'amministrazione trasparente' del sito internet istituzionale delle specifica necessità; al fine di avere più offerte da valutare. Implementare la verifica del titolare effettivo ai sensi del DLgs 231/07 anche ai fini dell'individuazione di eventuali incompatibilità	Direttivo	
			2	Bando di gara	M	MB	MB	B	MB	B	B	M	Predisporre il Bando di gara con trasparenza, indicare i requisiti necessari, non restringendo artatamente il campo al fine di favorire specifici soggetti. Nominare la commissione che assegna i punteggi individuando soggetti diversi da quelli cha hanno stilato il bando. La commissione individuerà i punteggi da assegnare prima dell'avviso del bando e li pubblicherà in maniera trasparente nel bando. Del bando va data ampia pubblicità sia locale che Nazionale attraverso il sito istituzionale e altre forme di diffusione. Implementare la verifica del titolare effettivo ai sensi del DLgs 231/07 anche ai fini dell'individuazione di eventuali incompatibilità	Direttivo
	C	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	1	Rilascio di certificazioni e attestazioni	M	MB	MB	B	MB	B	M	Predisposizione dei protocolli per il rilascio delle attestazioni informatizzazione dei dati	Direttivo	
			2	Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni	M	MB	MB	B	MB	B	B	M	Predisposizione dei controlli informatizzati dei requisiti di iscrizione all'albo anche in sede di trasferimento e/o cancellazione.	Direttivo
	D	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari CON effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	1	Erogazione contributi e sovvenzioni	M	M	MB	M	MB	B	M	Controllo periodico dei dati di tesoreria e relazione del revisore. Pubblicazione nella sezione 'amministrazione trasparente' del sito internet istituzionale dei rendiconti finanziari e dei bilanci. Indicare le singole voci che compongono gli incassi.	Direttivo	
	E	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1	Incassi	M	M	MB	M	MB	B	M	Controllo periodico dei dati di tesoreria e relazione del revisore. Pubblicazione nella sezione 'amministrazione trasparente' del sito internet istituzionale dei rendiconti finanziari e dei bilanci. Indicare le singole voci che compongono gli incassi.	Direttivo	
			2	Pagamenti	M	M	MB	M	MB	M	M	M	Controllo periodico dei dati di tesoreria e relazione del revisore. Pubblicazione nella sezione 'amministrazione trasparente' del sito internet istituzionale dei rendiconti finanziari e dei bilanci. I Pagamenti dovranno sempre essere tracciati in forza dei documenti giustificativi da riportare in contabilità; dovranno essere verificati sia dall'amministrazione, che dal Tesoriere prima dell'inserimento in bilancio.	Direttivo
			3	Gestione e recupero crediti in generale e delle quote associative in particolare	M	MB	MB	M	M	B	B	M	I crediti vanatati anche verso le PPAA devono essere costantemente monitorati. L'amministrazione deve sempre attivarsi nei confronti del Tesoriere e il Direttivo al fine di sollecitare la richiesta di incasso del credito. Prima di stornare un credito va annodata la motivazione per gli importi inferiori a 1.000 €, la decisione va avallata con il Tesoriere, per importi superiori si esprime il direttivo collegialmente motivando la decisione.	Direttivo

	F	Incarichi e nomine	1	Incarichi e nomine	M	MB	MB	M	M	B	M	Publicazione dell'elenco dei professionisti incaricati e nomine eseguite con relativo curriculum. Verifica della disponibilità di più soggetti ed indicazione delle necessità di incarico nella sezione 'amministrazione trasparente' del sito internet istituzionale. Pubblicazione successiva dell'importo assegnato per l'incarico e/o per la nomina.	Direttivo
	G	Controlli, verifiche, ispezioni e Sanzioni	1	svolgimento del praticantato presso gli iscritti	M	MB	MB	M	M	B	M	Controllo a campione sulle richieste pervenute per l'attivazione del praticantato. Verifiche anche a distanza dello svolgimento del praticantato.	Direttivo
2			requisiti di iscrizione all'Albo	M	MB	MB	M	M	M	M	M	Informatizzazione dei dati per la verifica di tutti i requisiti dell'iscrizione all'albo dei geometri.	Direttivo
3			Verifica periodica dei Crediti Formativi maturati dagli iscritti	M	M	MB	M	M	B	M	M	Informatizzazione dei dati per la verifica dei corsi formativi e di aggiornamento svolti con verifica dei corsi eseguiti fuori sede.	Direttivo
H	Affari legali e contenzioso	1	Composizione delle liti e delle controversie	M	MB	MB	M	M	B	M	Individuazione di specifici protocolli di regolamentazione delle liti e controversie sia interni che esterni.	Direttivo	
I	FORMAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI	1	Offerta Formativa	A	M	MB	M	M	B	A	Pianificazione annuale e pubblicazione dell'offerta formativa - comparazione con quella svolta a livello nazionale - ricerca dei docenti per rotazione. Implementare la verifica del titolare effettivo ai sensi del DLgs 231/07 anche ai fini dell'individuazione di eventuali incompatibilità	Direttivo	
		2	Assegnazione dei Crediti Formativi	A	M	MB	M	M	B	A	Verifica dello svolgimento dei corsi con presenza - informatizzazione dei dati e delle iscrizioni	Direttivo	
L	PARERI DI CONGRUITA'	1	Rilascio dei pareri di congruità	0	MB	MB	M	M	B	M	Publicazione dei protocolli di regolamento del rilascio dei pareri - Rotazione dei componenti della commissione di rilascio dei pareri di congruità.	Direttivo	

LEGENDA			
Livello di rischio	sigla corrispondente	Colore Corrispondente	
Molto basso	MB		1. livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;
basso	B		2. grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
medio	M		3. manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;
alto	A		4. opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;
			5. livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;
			6. grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.

INDICATORE	CONDIZIONE	Motivazione	Livello di rischio	sigla corrispondente	Colore Corrispondente
livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Nessuno vantaggio verso terzi	il livello di interesse esterno misura i benefici di natura non solo economica che soggetti terzi potrebbero avere in un qualsiasi processo di attività dell'Istituto	Molto basso	MB	
	Significativo vantaggio dei terzi		basso	B	
	Modesto vantaggio dei terzi		medio	M	
	Valore del vantaggio verso terzi Elevato		alto	A	

INDICATORE	CONDIZIONE	Motivazione	Livello di rischio	sigla corrispondente	Colore Corrispondente
Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Assenza di discrezionalità (il processo è determinato dalla norma primaria o da circolari interne o da regole interne ben codificate e rispettate)	Misura la discrezionalità che un responsabile di un qualsiasi processo o i attività dell'Istituto possa avere rispetto alle decisioni effettuate sull'esito stesso dell'attività. Più tale discrezionalità è presente maggiori sono i rischi eventuali di fenomeni corruttivi	Molto basso	MB	
	discrezionalità limitate ad alcune fasi dell'attività e/o del processo non determinati ai fini dell'esito finale		basso	B	
	discrezionalità in più fasi del processo che può comportare variazioni pur modeste sull'esito finale dell'attività/processo		medio	M	
	discrezionalità diffusa su tutto il processo e/o in una particolare attività determinate ai fini dell'esito dell'iter dell'attività /processo.		alto	A	

INDICATORE	CONDIZIONE	Motivazione	Livello di rischio	sigla corrispondente	Colore Corrispondente
Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata:	Il processo non può generare alcun evento corruttivo		Molto basso	MB	
	Assenza di eventi corruttivi nel processo (mai verificato)		basso	B	

<p>se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p>	<p>Assenza di eventi corruttivi nel processo ma in passato sono stati svolte indagini interne con sanzioni disciplinari - Ci sono state indagini dell'Autorità ma non sono state emanate condanne</p>	<p>Qualora un processo può generare un vantaggio, anche non economico sia all'interno che all'esterno dell'Ente, è soggetto seppur in astratto al fenomeno corruttivo. Nel caso ci siano stati indagini su soggetti nell'esecuzione delle attività di quel processo rende il rischio evidente in quanto già manifestato sulla stessa attività. Il rischio è di livello più elevato in relazione al tipo di indagine e alle eventuali condanne emanate dall'Autorità.</p>	<p>medio</p>	<p>M</p>	
	<p>In passato si sono manifestati eventi corruttivi</p>		<p>alto</p>	<p>A</p>	